

Dichiarazione relativa allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali per l'affidamento di incarico presso l'ADSP del Mar Ionio.

Il sottoscritto

prov. BA

prov. BM

Codice Fiscale

in relazione all

DR 50

- Visto l'art. 53 del D.lgs. n. 165 del 2001 e successive modifiche;
- Vista la normativa concernente il limite massimo per emolumenti o retribuzioni (art. 23 ter del dl n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011; art. 1, commi 471 e seguenti, della legge n. 147/2013; art. 13 del dl n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014);
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001;
- Visto il D.lgs. n. 33/2013, ed, in particolare, l'art. 15, comma 1;
- Visto il D.lgs. n. 39/2013;

ai sensi degli artt. 46 e seguenti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni false e mendaci rese ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non svolgere incarichi, di non rivestire cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione né di svolgere attività professionali (art. 15, c. 1, D.lgs. n. 33/13);
- di svolgere i seguenti incarichi o di rivestire le seguenti cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione ovvero di svolgere le seguenti attività professionali (art.15, c. 1, D.lgs. n. 33/13):

Incarichi e cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione		
Soggetto conferente	Tipologia incarico/carica	Periodo di svolgimento dell'incarico
Attività professionali		
Soggetto	Attività	Periodo di svolgimento

- che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazioni alle attività relative all'incarico in questione;
- che sussistono le seguenti situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazione all'incarico in questione:

Situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazione al incarico

Il sottoscritto si impegna, altresì, a trasmettere all'AdSP del Mar Ionio il curriculum vitae in formato europeo ai fini della pubblicazione sul sito della stessa, nonché a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Si autorizza l'AdSP del Mar Ionio a trattare, ai sensi della normativa in materia di tutela dei dati personali, nonché a pubblicare, ove previsto, i dati contenuti nella presente dichiarazione sul sito istituzionale della stessa.

ROMA

(luogo)

2-9-19

(data)

[Signature]

OGGETTO: Avviso di Selezione per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 unità da inquadrare, a tempo pieno ed indeterminato, quale Dirigente della Direzione Legale e Contenzioso/Gare e Contratti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio del 25.03.2019.

La/ll sottoscritta/o dott.ssa/dott. FIANDACA LUCREZIA in qualità di
AVOCATO DELLO STATO

al fine della designazione quale presidente/componente della Commissione Esaminatrice della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, degli art. 51 e 52 (1) del Codice di Procedura Civile, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 nonché degli artt. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità che assume con la presente,

DICHIARA

- 1) di non incorrere nelle cause di incompatibilità/inconferibilità di cui alla normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- 2) di non essere stato condannato, anche con Sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale (delitti contro la Pubblica Amministrazione) (art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001);
- 3) di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione e che non sussistono gravi ragioni di convenienza che inducano all'astensione (art. 51 CPC e art.7 del D.P.R. n. 62/2013);
- 4) di non far parte del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Ionio, dei Sindaci revisori dell'AdSP del Mar Ionio e dei dipendenti della stessa che ricoprono cariche politiche ovvero che siano rappresentanti sindacali o designati dalle Confederazioni ed OO.SS. o dalle Associazioni Professionali (art. 12, co. 3, Regolamento per il Reclutamento del Personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio);

SI IMPEGNA

ad astenersi in ogni situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura (anche non patrimoniali) oltre che in ogni altro caso in cui sussistano gravi ragioni di convenienza, dal partecipare alla procedura di che trattasi. Ad aggiornare tempestivamente la dichiarazione in caso di variazione.

Ai fini di quanto sopra, prende atto dell'elenco dei partecipanti alla selezione di cui all'oggetto.

Inoltre, prende atto che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della

(1)

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativi decreti collegati (D.lgs. n. 93/2013, D.lgs. n. 89/2013, ecc.);

- Art. 51, CPC

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

se ha interesse nella causa o in altra vertenza su identica questione di diritto;

se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commerciale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi, quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio.

L'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

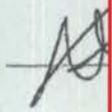
- Art. 52, CPC

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la risoluzione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalle parti o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

dichiarazione non veritiera e che, ai sensi dell'articolo 76 dello stesso D.P.R., la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

ROMA 2.9.19

Si allega documento di identità in corso di validità.